

La scuola senza festa del papà: genitori divisi e polemiche

IL CASO

«La società sta cambiando e dovremo fare i conti con questo che ci piaccia o no». Misura le parole Tiziana, una delle maestre della scuola d'infanzia Ugo Bartolomei. A lei il compito di ricoprire, pro tempore, il ruolo di coordinatrice scolastica in giorni in cui forse avrebbe preferito fare solo il suo mestiere di educatrice. In una delle classi c'è un bambino che vive con due mamme. Fra tre giorni sarà la festa del papà. Come spiegare al piccolo di 5 anni, il perché delle classiche letterine, delle poesie, dei disegni che si realizzano nel giorno di San Giuseppe? «Le maestre dopo una riunione con i dirigenti scolastici hanno reputato forse meglio trascorrere la festa dedicandola alla famiglia. In quella classe c'è anche un bambino che purtroppo è orfano di padre». Si è scelta la via che potrebbe destare meno problemi. «Eppure per accontentare qualcuno abbiamo scontentato altri. Cerchiamo sempre di andare incontro alle difficoltà dei bambini per permettere loro, in una fase della crescita delicata, di non sviluppare alcun senso d'inadeguatezza». Ma ci sono genitori che hanno protestato. «Bisogna iniziare a capire che la società sta cambiando e dobbiamo decidere se essere progressisti oppure no», dice Antonio Monaco che porta i figli nella scuola elementare vicina. Pareri discordanti. «Non mi sembra giusto che un'intera classe debba sacrificare un appuntamento come la festa del papà per un caso isolato», dice Gabriella, ex insegnante in pensione.

Il centrodestra insorge. Fratelli d'Italia organizzerà per il 19 marzo una manifestazione davanti alla metro Libia, a due passi dalla scuola. Inviti a ripristinare la ricorrenza arrivano da Andrea De Priamo e Federico Iadicicco, che chiede a Comune e Municipio «di far rispettare la Costituzione». Sulla stessa lunghezza d'onda Federico Guidi e Lavinia Mennuni (Pdl). Sul fronte opposto Monica Cirinnà, neo senatrice Pd: «Quella della festa della famiglia è un'ottima idea. Tutte le famiglie sono uguali tra loro, se fondate sull'amore».

Camilla Mozzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

